

Decreto n.24/2026

OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ("INAF"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* come *"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 5, 11, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, numero 380, con il quale è stato emanato il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;
- VISTA** la Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune

"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", e, in particolare, l'articolo 11;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il *"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"*, come modificato e integrato dallo *"Allegato 2"* del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la *"Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM")*, a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune *"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"* ed è stata conferita la *"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la *"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
 - contiene alcune *"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la *"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"* del 31 dicembre 2009, numero 196;

- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*";
 - disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*...";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 12, che "*Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 2, 7, 8, 10, 15 e 35;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "*Carta della cittadinanza digitale*";
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca*";
 - l'articolo 16, che definisce "*Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione*";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo

2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;

VISTO

il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;

CONSIDERATO

in particolare, che, al fine di *"...assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato..."*, i commi 611 e 612 dell'articolo 1 della Legge innanzi richiamata disciplinano, rispettivamente:

- la *"...razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalle pubbliche amministrazioni..."*;
- il *"...Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie direttamente o indirettamente possedute..."* che ogni amministrazione pubblica è tenuta annualmente ad adottare;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto Decreto Legislativo:

- per *"amministrazioni pubbliche"* si intendono le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità del sistema portuale;
- per *"controllo"* si intende l'ipotesi disciplinata dall'articolo 2359 del Codice Civile, che *"...può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative alle attività sociali è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo..."*;
- per *"controllo analogo"* si intende, invece, l'ipotesi in cui *"...l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi..."*, finalizzato ad *"...influenzare in modo determinante sia gli obiettivi strategici che le decisioni significative della società controllata..."*, fermo restando che il controllo *"...può essere esercitato anche da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante..."*;
- per *"controllo analogo congiunto"* si intende, inoltre, l'ipotesi in cui *"...l'amministrazione esercita su una società, congiuntamente con altre amministrazioni, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi..."*, che si può verificare allorché ricorrano le condizioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero *"...quando gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni"*

aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori partecipanti e tali amministrazioni o enti siano in grado di esercitare, congiuntamente, un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della predetta persona giuridica..." o, in ultima analisi, allorquando "...la persona giuridica controllata non persegua interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti...";

- per "*partecipazione*" si intende "*...la titolarità di rapporti che comportano l'acquisizione della qualità di socio nella società partecipata o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi...*";
- per "*partecipazione indiretta*" si intende, invece, la "*...partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o di altri organismi soggetti a controllo da parte della stessa amministrazione...*";
- per "*servizi di interesse generale*" si intendono "*...le attività di produzione e di fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, considerano come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale...*";
- per "*servizi di interesse economico generale*" si intendono, invece, i "*...servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato...*";
- per "*società*" si intendono gli organismi di cui ai Titoli V e VI, Capo I, del Libro V del Codice Civile, che hanno "*...come oggetto sociale anche lo svolgimento di attività consortili...*", ai sensi dell'articolo 2615-ter del medesimo Codice;
- per "*società a controllo pubblico*" si intendono le "*...società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo...*";
- per "*società a partecipazione pubblica*" si intendono, inoltre, le "*...società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico...*";
- per "*società in house*" si intendono, altresì, le "*...società sulle quali un'amministrazione esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi o più amministrazioni esercitano congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sui loro servizi...*";
- per "*società quotate*" si intendono, infine, le "*...società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati, ovvero le società che hanno utilizzato, alla data*

del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati...";

CONSIDERATO

inoltre, che, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera l), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, e successive modifiche ed integrazioni:

- sono oggetto di revisione straordinaria esclusivamente le Società di cui ai Titoli V e VI, Capo I, del Libro V del Codice Civile, ovvero le società per azioni, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società di persone, le società consortili per azioni, le società consortili a responsabilità limitata e le società cooperative;
- sono, pertanto, escluse dalla predetta revisione straordinaria tutte le forme giuridiche diverse da quelle societarie, quali le fondazioni, le associazioni, le istituzioni, le aziende speciali, i consorzi e le società costituite in attuazione di impegni assunti a livello internazionale;

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo innanzi richiamato prevede che *"...le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società..."*;

CONSIDERATO

che:

- il successivo comma 2 dispone, a sua volta, che, entro i limiti di cui al comma 1, le *"...amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*
 - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
 - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;*
 - c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2, del medesimo Decreto Legislativo;*
 - d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

- e) *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50...";*
- *il comma 8 dello stesso articolo stabilisce, invece, che è "... fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di "spin off" o di "start up" universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca...";*

CONSIDERATO

infine, che:

- *il comma 1 dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, stabilisce che, fermo restando "... quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione...", mentre il successivo comma 2 prevede che i "...piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*
 - a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
 - b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
 - d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
 - e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
 - f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
 - g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4...";*
- *il comma 12-ter dell'articolo 26 del Decreto legislativo innanzi richiamato dispone che, per "...le società di cui all'articolo 4,*

comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione...";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, gli articoli 2, 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il *"Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")*;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, è stato approvato, in via definitiva, il nuovo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** lo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), del predetto Statuto, il Presidente può adottare "...provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio stesso";
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale è stata approvata sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "*Istituto*" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "*Sito Web Istituzionale*" che sul "*Sito Web*" del "*Ministero della Università e della Ricerca*" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il "*Regolamento del Personale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale è stato modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale è stato modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa Grazia Umana è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "*Statuto*", Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

CONSIDERATO

che, a seguito delle attività di ricognizione e di monitoraggio svolte dall'Ufficio "*Relazioni con il Pubblico*", è stato accertato che, alla data del 23 settembre 2016, le partecipazioni societarie detenute dallo Istituto Nazionale di Astrofisica, che sono rilevanti ai fini della applicazione della disciplina in esame, riguardano solo tre Società, come di seguito elencate e specificate:

- Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "*Distretto AeroSpaziale della Sardegna*" ("*DASS*");
- Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ("*DAC*");
- Società Consortile a Responsabilità Limitata per la Ricerca e la Innovazione Tecnologica denominata "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*";

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha aderito al "*Distretto AeroSpaziale della Sardegna*" ("*DASS*"), giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2013, numero 25, previo versamento di un contributo "*una tantum*" di € 4.000,00 (euro quattromila/00);
- attualmente, la quota di partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al "*Distretto AeroSpaziale della Sardegna*" ammonta al 4,04% del capitale sociale;

VISTA

la nota del 20 giugno 2013, numero di protocollo 0014851, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha rilasciato all'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, l'autorizzazione a partecipare alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "*Distretto Aerospaziale della Sardegna*" ("*DASS*");

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha aderito al "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ("*DAC*"), giusta autorizzazione rilasciata dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca con nota del 29 maggio 2012, numero di protocollo 1250, previo versamento di un contributo "*una tantum*" di € 20.000,00 (euro ventimila/00);

- attualmente, la quota di partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ammonta al 2,41% del capitale sociale;

CONSIDERATO

altresì, che:

- l'Istituto Nazionale di Astrofisica rientra tra i soci fondatori del "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*", uno dei venticinque distretti previsti dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca nell'ambito del "*Programma Nazionale della Ricerca 2005-2007*";
- l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha aderito al predetto "*Distretto*" previo versamento di un contributo "*una tantum*" di € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00);
- attualmente, la quota di partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica al "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*" ammonta al 5,66% del capitale sociale;

CONSIDERATO

che, attualmente:

- a) al "*Distretto AeroSpaziale della Sardegna*" ("*DASS*") aderiscono, oltre all'Istituto Nazionale di Astrofisica, anche:
 - 1) il Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori della Sardegna del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - 2) la Università degli Studi di Cagliari;
 - 3) la Università degli Studi di Sassari;
 - 4) il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali;
- b) al "*Distretto Aerospaziale della Campania*" ("*DAC*") aderiscono, oltre allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", anche:
 - 1) la Università degli Studi di Napoli "*Federico II*";
 - 2) la Seconda Università degli Studi di Napoli;
 - 3) la Università degli Studi di Napoli "*Parthenope*";
 - 4) la Università degli Studi del Sannio, con sede a Benevento;
 - 5) il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - 6) il Centro Italiano per le Ricerche Aerospaziali;
 - 7) la Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile ("*ENEA*");
 - 8) la Accademia Aeronautica;
- c) al "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*" aderiscono, oltre allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", anche:
 - 1) il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
 - 2) la Università degli Studi di Palermo;
 - 3) la Università degli Studi di Catania;
 - 4) la Università degli Studi di Messina;
 - 5) il Consorzio Catania Ricerche;
 - 6) l'Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi ("*INBB*");
 - 7) il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia ("*PSTS*");

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2017, numero 97, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- approvato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale

è stato emanato il *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, gli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, come riportati e specificati nella *"Relazione sulle partecipazioni dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in società, ai fini della adozione delle misure di razionalizzazione previste dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175"*;

- deciso *"...di non procedere, per le motivazioni esposte nella Relazione all'uopo predisposta e richiamate nelle premesse della Delibera, alla adozione del "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie" previsto dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175..."*;

VISTA

la Determina del 21 gennaio 2021, numero 6, con la quale il Direttore Generale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2020, numero 28, ha, tra l'altro:

- costituito la *"Struttura Tecnica Permanente"* per la ricognizione e il monitoraggio delle partecipazioni societarie dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, composta da un *"Referente"* per ogni *"Struttura di Ricerca"* e coordinata da una unità di personale in servizio presso la *"Amministrazione Centrale"*;
- nominato componenti della *"Struttura Tecnica Permanente"* i *"Referenti"* designati dai Direttori delle *"Strutture di Ricerca"*, come elencati nel *"Prospetto"* all'uopo predisposto dal Dottore Massimo Papponetti, nella sua qualità di Responsabile del Servizio di Staff dell'Ufficio II *"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"* denominato *"Servizio di Supporto Tecnico per la Gestione del Patrimonio e dell'Inventario"*;
- nominato il Dottore Massimo Papponetti *"Coordinatore"* della predetta *"Struttura Tecnica Permanente"*;

VISTA

la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha, tra l'altro:

- approvato gli esiti della *"ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, come esposti nel *"Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;

- rinviare alla prossima seduta l'approvazione della Relazione sullo stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione previsti nel *"Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 maggio 2020, numero 28;
- autorizzato il mantenimento delle partecipazioni dell'Istituto Nazionale di Astrofisica:
 - al *"Distretto AeroSpaziale della Sardegna"*;
 - al *"Distretto Aerospaziale della Campania"*;
 - al *"Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi"*;

VISTA

la Delibera del 24 marzo 2022, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione, ha approvato la *"Relazione"* sullo stato di attuazione degli interventi previsti dal *"Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 maggio 2020, numero 28, con i tre *"Prospetti"* ad essa allegati, uno per ciascun *"Distretto"* al quale lo *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* aderisce, come predisposta dal Dottore Massimo Papponetti, nella sua qualità di Responsabile del Servizio di Staff dell'Ufficio II *"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"* denominato *"Servizio di Supporto Tecnico per la Gestione del Patrimonio e dell'Inventario"*, ed avallata dalla Direzione Generale;

VISTA

la Delibera del 21 dicembre 2022, numero 116, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- ha approvato gli esiti della *"ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dallo 'Istituto Nazionale di Astrofisica' alla data del 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, come esposti nella ultima parte della *"Relazione"*;
- ha approvato l'aggiornamento del *"Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 maggio 2020, numero 28, così come esposto nella *"Relazione"* nella parte che illustra lo stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione previsti dal *"Piano operativo"* stesso, e riepilogato nelle tre tabelle, una per ciascun *"Distretto"*, ivi contenute;

- ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*":
 - al "*Distretto AeroSpaziale della Sardegna*";
 - al "*Distretto Aerospaziale della Campania*";
 - al "*Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi*", con l'adozione delle "*misure di razionalizzazione*" previste dal "*Piano operativo di razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*";

VISTO

il Decreto Presidenziale del 13 giugno 2024, numero 17, con il quale sono stati approvati, in via d'urgenza, gli esiti della ricognizione periodica delle partecipazioni societarie, ed autorizzato il mantenimento delle partecipazioni dell'Istituto al "Distretto AeroSpaziale della Sardegna", al "Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania" ed al "Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi", con l'adozione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano operativo, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 1° agosto 2024, numero 6;

VISTO

il Decreto Presidenziale del 16 aprile 2024, numero 5, con il quale è stata approvata, in via d'urgenza, l'adesione dell'Istituto alla costituenda Società Consortile a Responsabilità Limitata "*SPACE IT UP S.c.a r.l.*", con sottoscrizione di una quota di partecipazione pari ad Euro 5.000,00, parimenti ratificato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 6;

VISTA

la Deliberazione della Corte dei conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, adottata nella Camera di consiglio del 22 aprile 2024, numero 31/SSRRCO/PASP/2024, con la quale, ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e 4, del Testo Unico, la Corte non ha ravvisato elementi ostativi alla costituzione della "*SPACE IT UP S.c.a r.l.*" da parte dell'Istituto;

CONSIDERATO

che in data 10 giugno 2024 si è costituita la "*SPACE IT UP Società Consortile a Responsabilità Limitata*", con sede in Torino, della quale l'Istituto detiene una quota nominale di Euro 5.000,00, pari al 3% del capitale sociale, fissato in Euro 165.000,00;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2025, numero 38, con la quale è stata approvata la modifica dello Statuto della "*SPACE IT UP S.c.a r.l.*" conseguente al recesso anticipato del socio Tyvak International S.r.l., senza autorizzazione, in tale sede, dell'acquisizione pro-quota della relativa partecipazione;

VISTA

l'informativa della Direzione Scientifica – Unità Scientifica Centrale B "*Gestione Progetti dallo Spazio*" avente ad oggetto la eventuale acquisizione pro-quota, da parte dei soci, della partecipazione del socio

recedente Tyvak International S.r.l. nella “*SPACE IT UP S.c.a r.l.*”, al prezzo simbolico di Euro 1,00, con conseguente prospettico incremento della quota dell’Istituto;

CONSIDERATO

che la predetta acquisizione pro-quota – in quanto atto di acquisto di partecipazione – dovrà formare oggetto di apposito e distinto provvedimento autorizzativo del Consiglio di Amministrazione, con la conseguente trasmissione del relativo atto deliberativo alla competente Sezione della Corte dei conti e all’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del Testo Unico, restando essa estranea al perimetro della presente revisione periodica, riferita alla situazione al 31 dicembre 2024;

VISTE

le indicazioni e gli orientamenti forniti dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell’Economia e delle Finanze, nonché le schede in formato editabile rese disponibili ai fini dell’approvazione del provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2024 e della relazione sull’attuazione del precedente piano, riferita alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023;

VISTA

la nota del Responsabile del procedimento con la quale è stata trasmessa la bozza della “*Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall’Istituto Nazionale di Astrofisica e aggiornamento sullo stato di attuazione delle misure previste dal Piano operativo di razionalizzazione*”, con l’acclusa “*Relazione Tecnica*” e le relative schede tecniche caricate sull’applicativo “*Partecipazioni*”;

VISTA

la “*Revisione periodica*” e l’allegata “*Relazione Tecnica*”, comprensiva delle schede di analisi delle quattro partecipazioni dirette (Distretto Aerospaziale Sardegna; Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania; Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi; SPACE IT UP), che si allegano alla presente Delibera per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato numero 1);

CONSIDERATO

che dall’analisi dell’assetto complessivo emerge che l’Istituto detiene esclusivamente partecipazioni dirette, particolarmente esigue sia in numero (quattro) sia in termini di quota detenuta, tutte riconducibili all’adesione a “Distretti tecnologici” ovvero a partenariati estesi funzionali alle finalità istituzionali dell’Ente in materia di ricerca, trasferimento tecnologico, valorizzazione dei risultati della ricerca e public engagement;

CONSIDERATO

che, all’esito della ricognizione riferita all’esercizio finanziario 2024, si conferma l’opportunità del mantenimento di tutte le partecipazioni detenute, con la prosecuzione delle misure di razionalizzazione già adottate per i tre Distretti tecnologici, mentre per la “*SPACE IT UP S.c.a r.l.*”, costituitasi nel corso del 2024, si dispone il mantenimento senza interventi, con prima rilevazione da effettuarsi a decorrere dall’esercizio 2025;

RILEVATA

la necessità e l'urgenza di approvare il provvedimento e la relazione sull'attuazione delle misure, nonché di curarne la trasmissione tramite l'applicativo "*Partecipazioni*" entro il termine di chiusura della rilevazione, fissato al 19 giugno 2026;

DECRETA

Articolo 1. Di approvare, ai fini delle prescrizioni di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, con il quale è stato emanato "*il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" gli esiti della "*ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica"*" alla data del 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 20, come esposti nella ultima parte della "*Relazione*" allegata alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di dare atto che, all'esito della analisi dell'assetto complessivo riferita all'esercizio finanziario 2024, l'Istituto detiene n. 4 partecipazioni societarie dirette, rilevanti ai sensi del Testo Unico, e di disporre il mantenimento secondo i seguenti esiti:

- Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a r.l.;
- Distretto Tecnologico Sicilia Micro e Nano Sistemi S.c.a r.l.;
- Distretto Aerospaziale Sardegna S.c.a r.l.;
- SPACE IT UP S.c.a r.l.

Articolo 3. Di approvare la Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con i precedenti provvedimenti, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del Testo Unico, dando atto che le misure già individuate – in particolare il divieto di aumento dei compensi degli amministratori ed il divieto di aumenti di capitale a carico dei soci pubblici, oltre alle ulteriori misure di contenimento dei costi di funzionamento – risultano recepite e tuttora oggetto di monitoraggio, come dettagliato nelle schede di cui all'Allegato numero 1;

Articolo 4. Di prendere atto dell'informativa della Direzione Scientifica relativa alla eventuale acquisizione pro-quota della partecipazione del socio recedente Tyvak International S.r.l. nella "SPACE IT UP S.c.a r.l.", e di riservare ogni determinazione in ordine a tale acquisizione ad apposito e distinto provvedimento autorizzativo, da adottarsi nelle forme e con gli adempimenti prescritti dall'articolo 5, comma 3, del Testo Unico, restando la stessa estranea al perimetro della presente revisione periodica;

Articolo 5. Di dare mandato alla Dottoressa Alessandra SCAFFIDI di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento e della relazione sull'attuazione delle misure, unitamente alle schede tecniche, tramite l'applicativo "*Partecipazioni*" accessibile dal Portale dei Servizi dei Dipartimenti del Tesoro e dell'Economia, entro il termine del 19 giugno 2026, nonché di curare ogni ulteriore adempimento di comunicazione e trasmissione previsto dall'articolo 20 del Testo Unico, ivi compresa la comunicazione alla competente Sezione della Corte dei conti.

Articolo 6. Il presente Decreto d'urgenza verrà sottoposto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile per la prescritta ratifica.

Roma, 17 giugno 2025

Il Presidente
Roberto RAGAZZONI
(Firmato digitalmente)

MFP